



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE DEL 18 APRILE 2014

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100, recante: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2013, con la quale è stato dichiarato, fino al novantesimo giorno dalla data di adozione del medesimo provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico che il 21 giugno 2013 ha colpito il territorio delle provincie di Lucca e Massa Carrara, successivamente prorogato fino al 24 aprile 2014 con le delibere del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2013 e del 27 dicembre 2013 e sono stati stanziati complessivi 4,3 milioni di euro per l'attuazione delle prime misure urgenti;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 102 del 5 luglio 2013, n.108, del 24 luglio 2013, n. 108 del 24 luglio 2013, n. 129 del 22 novembre 2013 e 138 dell'8 gennaio 2014, con le quali sono stati disciplinate, tra l'altro, le prime misure volte ad assicurare l'assistenza alle popolazioni colpite e la realizzazione dei primi interventi urgenti, provvedendo, altresì, alla nomina di un Commissario delegato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che il Commissario delegato sta operando dando attuazione alle attività ed agli interventi previsti nel piano degli interventi urgenti approvato dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 26 agosto 2013;

VISTA in particolare l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 129 del 22 novembre 2013 con la quale al Commissario delegato è stato demandato il compito di provvedere alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225, come da ultimo modificata dall'articolo 10, comma 1, lettera c), del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTA la nota del Commissario delegato del 21 gennaio 2014 con cui è stata trasmessa la relazione sui fabbisogni sopra citata;

VISTA la nota del 5 febbraio 2014, con cui il Capo del Dipartimento della protezione civile, anche sulla base della citata relazione sui fabbisogni e della relativa istruttoria espletata dalla struttura dipartimentale, ha rappresentato l'esigenza, per l'espletamento delle iniziative di cui sopra, di un'integrazione delle risorse finanziarie per un importo pari a 21 milioni di euro quantificato con riferimento agli interventi pubblici da eseguirsi sul patrimonio delle Amministrazioni Provinciali e Comunali interessate, nonché per il ripristino e la messa in sicurezza delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale;

VISTO l'articolo 1, comma 347, lettera c), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha stanziato, per l'avvio degli interventi ripristino e messa in sicurezza conseguenti agli eventi di cui trattasi, la somma di euro 5 milioni;

RAVVISATA la necessità di assicurare l'avvio, da parte del Commissario delegato, dell'attuazione delle prime misure di cui al



Presidenza del Consiglio dei Ministri

combinato disposto del citato articolo 5, comma 2, lettere d) ed e) della legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

SU PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

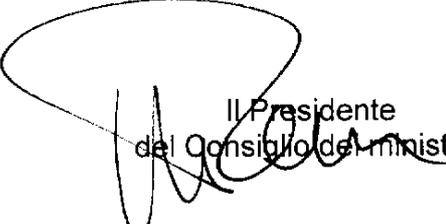
DELIBERA:

ART. 1

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, per l'avvio degli interventi di ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate e messa in sicurezza del territorio, oggetto di ricognizione ai sensi dell'articolo 5, comma 2 lett.d della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni è disposto un primo stanziamento di 5 milioni di euro, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 347, lettera c), della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
2. Alla disciplina dell'impiego delle risorse di cui al comma 1, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera e) della citata legge n. 225/1992 e nel rispetto dei parametri richiamati in premessa, anche in vista del trasferimento di tutte le attività all'Amministrazione ordinariamente competente, si provvede mediante ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, sentita la Regione Toscana.

La presente delibera verrà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2014


Il Presidente
del Consiglio dei Ministri